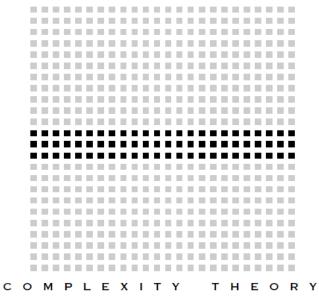
# PART THREE



# TEORIA DELLA COMPLESSITA' Riduzioni polinomiali (e non)

17 maggio 2022

# Teoria della complessità: argomenti trattati

#### Scorse lezioni:

- Definizione di complessità di tempo
- La complessità di tempo dipende dal modello di calcolo; useremo decisori e modelli polinomialmente equivalenti
- La complessità di tempo dipende dalla codifica utilizzata: useremo codifica in binario o polinomialmente correlata
- TIME (f(n)) = insieme dei linguaggi decisi in tempo O(f(n))
- La classe  $P = \bigcup_{k>0} TIME(n^k)$  e sua robustezza
- La classe EXPTIME
- algoritmi di verifica e la classe NP

#### Oggi:

- Il concetto di riduzione polinomiale
- Esercizi sulle riduzioni

#### Funzioni calcolabili

Le MdT possono essere utilizzate per il calcolo di funzioni.

#### Definizione

Una funzione  $f: \Sigma^* \to \Sigma^*$  è calcolabile se esiste una macchina di Turing  $M = (Q, \Sigma, \Gamma, \delta, q_0, q_{accept}, q_{reject})$  tale che

$$\forall w \in \Sigma^* \quad q_0 w \to^* q_{accept} f(w)$$

# Funzioni calcolabili in tempo polinomiale

#### Definizione

Una funzione  $f: \Sigma^* \to \Sigma^*$  è calcolabile in tempo polinomiale se esiste una macchina di Turing deterministica M di complessità di tempo polinomiale tale che su ogni input w, M si arresta con f(w), e solo con f(w), sul suo nastro.

- Esempio 1. Consideriamo la funzione f: {0,1}\* → {0,1}\* tale che f(⟨m⟩) = ⟨m+1⟩, dove m ∈ N e ⟨m⟩ è la rappresentazione binaria di m.
   La funzione f è calcolabile in tempo polinomiale nella lunghezza dell'input ⟨m⟩.
- Esempio 2. Consideriamo la funzione g: {0,1}\* → {0,1}\* tale che g(⟨m⟩) = ⟨m⟩#1<sup>m</sup>, dove m ∈ N e ⟨m⟩ è la rappresentazione binaria di m.
   La funzione g è calcolabile, ma non in tempo polinomiale nella lunghezza dell'input ⟨m⟩.

# Riduzioni in tempo polinomiale

#### Definizione

Siano A, B linguaggi sull'alfabeto  $\Sigma$ .

Una riduzione in tempo polinomiale f di A in B è

- una funzione  $f: \Sigma^* \to \Sigma^*$
- calcolabile in tempo polinomiale
- tale che per ogni  $w \in \Sigma^*$

$$w \in A \Leftrightarrow f(w) \in B$$

# Riduzioni in tempo polinomiale

#### Definizione

Un linguaggio  $A \subseteq \Sigma^*$  è riducibile in tempo polinomiale a un linguaggio  $B \subseteq \Sigma^*$ , e scriveremo  $A \leq_p B$ , se esiste una riduzione di tempo polinomiale di A in B.

#### **Teorema**

Se  $A \le p$  B e  $B \in P$ , allora  $A \in P$ .

#### Dimostrazione

... e altri teoremi ... la prossima volta ;))

# Una possibile codifica di MdT

$$M = (Q, \Sigma, \Gamma, \delta, q_0, q_{accept}, q_{reject})$$
 con transizioni  $m_1, m_2, \dots m_t$  mediante la stringa  $\langle M \rangle =$ 

$$11111e(q_0)1e(q_{accept})1e(q_{reject})1e(\Sigma)1e(\Gamma)1e(m_1)1\cdots 1e(m_t)11111$$

Codifichiamo una transizione m di una TM, ad esempio  $\delta(q,a)=(p,b,D)$ , con la stringa

$$e(m) = 11e(q)1e(a)1e(p)1e(b)1e(D)11$$

Codifichiamo un elemento  $q_i \in Q_U$  con la stringa  $e(q_i) = 0^{i+1}$ 

Una formula booleana  $\phi$  è soddisfacibile se esiste un insieme di valori 0 o 1 per le variabili di  $\phi$  (o assegnamento) che renda la formula uguale a 1 (assegnamento di soddisfacibilità). Diremo che tale assegnamento soddisfa  $\phi$  o anche che rende vera  $\phi$ .

Il problema della soddisfacibilità di una formula booleana: Data una formula booleana  $\phi$ ,  $\phi$  è soddisfacibile?

Il linguaggio associato è:

 $\mathit{SAT} = \{ \langle \phi \rangle \mid \phi \text{ è una formula booleana soddisfacibile} \}$ 

**CNF** 

#### Definizione

Una clausola è un OR di letterali.

Esempio:  $(\overline{x} \lor x \lor y \lor z)$ 

#### Definizione

Una formula booleana  $\phi$  è in <u>forma normale congiuntiva</u> (o forma normale POS) se è un AND di clausole, cioè è un AND di OR di letterali.

#### Definizione

Una formula booleana è in forma normale 3-congiuntiva se è un AND di clausole e tutte le clausole hanno tre letterali.

#### Esempio:

$$(\overline{x_1} \lor x_2 \lor x_3) \land (x_3 \lor \overline{x_6} \lor x_6) \land (x_3 \lor \overline{x_5} \lor x_5)$$

 $3SAT = \{ \langle \phi \rangle \mid \phi \text{ è una formula 3CNF soddisfacibile} \}$ 

#### 3SAT e CLIQUE

#### Teorema

$$3SAT \leq_P CLIQUE$$

 $3SAT = \{\langle \phi \rangle \mid \phi \text{ è una formula 3CNF soddisfacibile}\}$  Una formula 3CNF è un AND di clausole e tutte le clausole hanno tre letterali.

 $CLIQUE = \{\langle G, k \rangle \mid G \text{ è un grafo non orientato in cui esiste una } k\text{-clique}\}$ 

#### Ricorda:

Una clique (o cricca) in un grafo non orientato G è un sottografo G' di G in cui ogni coppia di vertici è connessa da un arco.
Una k-clique è una clique che contiene k vertici.

$$3SAT \leq_{p} CLIQUE$$

$$3SAT \leq_{p} CLIQUE$$

Dobbiamo dimostrare che esiste una funzione  $f: \Sigma^* \to \Sigma^*$ 

- calcolabile in tempo polinomiale
- tale che per ogni  $w \in \Sigma^* \ w \in 3SAT \Leftrightarrow f(w) \in CLIQUE$

Convenzione: non specificheremo il valore di f sulle stringhe che non rappresentano un'istanza del problema.

Quindi definiremo la f solo su stringhe che codificano formule booleane in 3CNF  $\phi$  e ad esse assoceremo stringhe che codificano (G, k).

$$f: \langle \phi \rangle \rightarrow \langle G, k \rangle$$

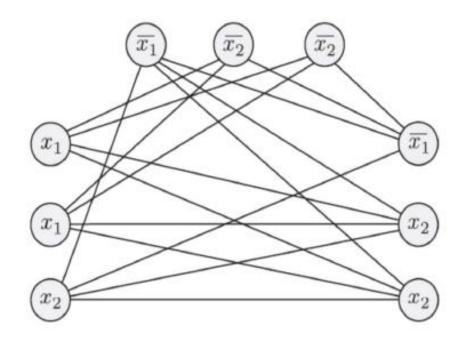
$$\langle \phi \rangle \in 3SAT \Leftrightarrow \langle G, k \rangle \in CLIQUE$$

$$f: \langle \phi \rangle \rightarrow \langle G, k \rangle$$
 
$$\langle \phi \rangle \in \textit{3SAT} \Leftrightarrow \langle G, k \rangle \in \textit{CLIQUE}$$

#### Poi dimostreremo che:

- f è calcolabile
- Se il grafo associato G ha una k-clique allora φ è soddisfacibile.

Vediamo come associare ad ogni formula in 3CNF un grafo e un intero.



#### FIGURA 7.33

Il grafo che la riduzione produce per  $\phi = (x_1 \lor x_1 \lor x_2) \land (\overline{x_1} \lor \overline{x_2} \lor \overline{x_2}) \land (\overline{x_1} \lor x_2 \lor x_2)$ 

#### Teorema

3SAT è riducibile in tempo polinomiale a CLIQUE.

#### Dimostrazione

• Sia  $\phi$  una formula 3*CNF* con k clausole:

$$(a_1 \lor b_1 \lor c_1) \land (a_2 \lor b_2 \lor c_2) \land \ldots \land (a_k \lor b_k \lor c_k)$$

- Consideriamo la funzione f che associa a  $\langle \phi \rangle$  la stringa  $\langle G, k \rangle$  dove G = (V, E) è il grafo non orientato definito come segue:
- V ha  $3 \times k$  vertici. I vertici di G sono divisi in k gruppi di tre nodi (o **triple**)  $t_1, \ldots, t_k$ :  $t_j$  corrisponde alla clausola  $(a_j \vee b_j \vee c_j)$  e ogni vertice in  $t_j$  corrisponde a un letterale in  $(a_j \vee b_j \vee c_j)$ . Quindi  $V = \{a_1, b_1, c_1, \ldots, a_k, b_k, c_k\}$ .
- Non ci sono archi tra i vertici in una tripla  $t_j$ , non ci sono archi tra un vertice associato a un letterale x e i vertici associati al letterale  $\overline{x}$ .
- Ogni altra coppia di vertici è connessa da un arco.

Nota: k è il numero di clausole in  $\phi$ .

La funzione f è calcolabile e può essere calcolata in tempo polinomiale.

Per provare che f è una riduzione di tempo polinomiale di 3SAT in *CLIQUE* resta da dimostrare che

$$\langle \phi \rangle \in 3SAT \Leftrightarrow \langle G, k \rangle \in CLIQUE$$

Cioè  $\phi$  è soddisfacibile se e solo se G ha una k-clique.

- Supponiamo che  $\phi$  abbia un assegnamento di soddisfacibilità. Questo assegnamento di valori alle variabili rende vera ogni clausola  $(a_j \lor b_j \lor c_j)$  e quindi esiste almeno un letterale vero in ogni clausola  $(a_i \lor b_i \lor c_i)$ .
- Scegliamo un letterale vero in ogni clausola (a<sub>j</sub> ∨ b<sub>j</sub> ∨ c<sub>j</sub>) e consideriamo il sottografo G' di G indotto dai nodi corrispondenti ai letterali scelti.
- G' è una k-clique.
- Infatti G' ha k vertici poiché abbiamo scelto un letterale in ognuna delle k clausole e poi i k vertici di G corrispondenti a tali letterali.
- Due qualsiasi vertici in G' non si trovano nella stessa tripla (corrispondono a letterali in clausole diverse) e non corrispondono a una coppia  $x, \overline{x}$  perché corrispondono a letterali veri nell'assegnamento di soddisfacibilità. Quindi due qualsiasi vertici in G' sono connessi da un arco in G.

- Viceversa, supponiamo che G abbia una k-clique G'.
- Poiché due nodi in una tripla non sono connessi da un arco, ognuna delle k triple contiene esattamente uno dei nodi della k-clique.
- Consideriamo l'assegnamento di valori alle variabili di  $\phi$  che renda veri i letterali corrispondenti ai nodi di G'. Ciò è possibile perché in G' non ci sono archi che collegano una coppia  $x, \overline{x}$ .
- Ogni tripla contiene un nodo di G' e quindi ogni clausola contiene un letterale vero.
- Questo è un assegnamento di soddisfacibilità per  $\phi$  cioè  $\langle \phi \rangle \in 3SAT$ .

I risultati precedenti ci dicono che:

se *CLIQUE* fosse decidibile in tempo polinomiale anche *3SAT* lo sarebbe.

Questa connessione tra i due linguaggi sembra veramente notevole perché i linguaggi sembrano piuttosto differenti.



### Riduzione da $A_{TM}$ a $EQ_{TM}$

$$A_{TM} \leq_m EQ_{TM}$$

Idea: Data  $\langle M, w \rangle$ , considerare le MdT  $M_1$  e  $M_2$  tali che

Per ogni input x:

 $M_1$  accetta x,

 $M_2$  simula M su w. Se M accetta w,  $M_2$  accetta x.

 $f: \langle M, w \rangle \to \langle M_1, M_2 \rangle$  è riduzione da  $A_{TM}$  a  $EQ_{TM}$ .

Perchè?

$$L(M_1) = \Sigma^*; \ L(M_2) = \begin{cases} \Sigma^* & \text{se } \langle M, w \rangle \in A_{TM} \\ \emptyset & \text{se } \langle M, w \rangle \notin A_{TM} \end{cases}$$

# Riduzione da $A_{TM}$ al complemento di $EQ_{TM}$

 $f: \langle M, w \rangle \to \langle M_1, M_2 \rangle$  è riduzione che prova  $A_{TM} \leq_m EQ_{TM}$ .

$$L(M_1) = \Sigma^*$$
;  $L(M_2) = \begin{cases} \Sigma^* & \text{se } \langle M, w \rangle \in A_{TM} \\ \emptyset & \text{se } \langle M, w \rangle \notin A_{TM} \end{cases}$ 

Possiamo modificare f per dimostrare che  $A_{TM} \leq_m \overline{EQ_{TM}}$ ?

Lasciamo la stessa  $M_2$  e cambiamo  $M_1$  in  $M_3$ .

$$g:\langle M,w\rangle \to \langle M_3,M_2\rangle$$

$$\begin{split} g: \langle M, w \rangle &\to \langle M_3, M_2 \rangle \\ \textbf{L}(\textbf{M}_3) &= \emptyset; \ L(M_2) = \begin{cases} \Sigma^* & \text{se } \langle M, w \rangle \in A_{TM} \\ \emptyset & \text{se } \langle M, w \rangle \notin A_{TM} \end{cases} \end{split}$$

# Riduzione da linguaggio diagonale

Sia  $L_d = \{\langle M \rangle \mid M \notin L(M)\}$  il linguaggio diagonale e  $L_{ne} = \{\langle M \rangle \mid L(M) \neq \emptyset\}$ . Si dimostri che

$$\bar{L}_d \leq L_{ne}$$

# Riduzione da A <sub>TM</sub>

Si consideri il linguaggio

$$L = \{ \langle M_1, M_2, w \rangle \mid M_1 \text{ ed } M_2 \text{ sono } TM, M_1 \text{ accetta } w \text{ ed } M_2 \text{ accetta } w \}.$$

Provare che  $A_{TM} \leq L$ .

# Esercizio 5.11 da [Sipser]

Mostrare che A è decidibile se e soltanto se A si riduce mediante funzione al linguaggio 0\*1\*.

Esercizi da svolgere

# Riduzione da HALT<sub>TM</sub>

Si consideri il linguaggio

$$L = \{ \langle M \rangle \mid M \text{ è una MdT che si arresta su } 11 \text{ e non si arresta su } 00 \}.$$

Definire il linguaggio  $HALT_{TM}$  e dimostrare che  $HALT_{TM} \leq_m L$ .

.... e altri dalla piattaforma.